

e in relazione a ciò, onde fornire vi' competenti organi governativi gli opportuni elementi sulla portata dell'impegno di cui sopra, l'Istituto e la Cassa dettero incarico ai Professori Ingg: Lorenzo Ferraris e Giancarlo Ferraris di procedere alle indagini peritali del caso per accertare la consistenza degli impianti e della proprietà immobiliare dell'Ente.

I periti conclusero la loro relazione dichiarando che la consistenza degli impianti ed installazioni sui quali lo Stato dovrebbe iscrivere ipoteca permette la concessione di un mutuo di 100 milioni e che le prevedibili condizioni di bilancio dell'Ente assicurano la regolarità del servizio di ammortamento delle obbligazioni.

A seguito di ciò la C.N.A.S. che dovrebbe assorbire il maggior quantitativo delle obbligazioni stesse, si dichiarò disposta a concedere il finanziamento purché fosse intervenuta la garanzia dello Stato.

Attualmente sembra che il R. Govern.

